

COMUNE DI SAN POLO DEI CAVALIERI

PROVINCIA DI ROMA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

=====
C O P I A
=====

Reg.Pubblicazioni n. del 29-02-2008

Nr. 16	Oggetto: PRESA D'ATTO DELLE LEGITTIMAZIONI OCCUPAZIONI DEMANIO COLLETTIVO AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DEGLI ATTI.
Data 26-02-08	

L'anno **duemilaotto**, addì **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore **11:20**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

SALVATORI MARIO	SINDACO	P
LEMBO GIAMPIERO	VICESINDACO	A
RICCI RENATO	ASSESSORE	A
SALVATORI VINCENZO	ASSESSORE	P
MEUCCI BERNARDINO	ASSESSORE	P

ne risultano **presenti n. 3** e **assenti n. 2**

ASSUME la presidenza il **Sig.SALVATORI MARIO** in qualità di **SINDACO** partecipa con funzioni consultive, referenti di assistenza e verbalizzazione il **Segretario Sig.Dott. BRANCATO PAOLO**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs.18 Agosto 2000, n.267.

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

- [] il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- [] il responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art.49 - comma 1^ - del D.Lgs. 18 Agosto 2000,
n.267, hanno espresso **Parere FAVOREVOLE**.

www.comunesanpolodeicavalieri.net

PREMESSO che con decreto commissariale di legittimazione del 20 Aprile 1940, registrato a Roma il 4 Maggio 1940 / VIII al vol. 568 n. 7571, con il quale venivano legittimate occupazioni illegittime di demanio civico per un totale di ha. 353.95.34;

CHE con decreto commissariale di legittimazione del 10 Ottobre 1960, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 16 Febbraio 1961, registrato alla Corte dei Conti il 10 Marzo 1961 al reg. n. 6 foglio 336, registrato a Roma il 2 Maggio 1961 al vol. 40, n. 8606, con il quale venivano legittimate occupazioni illegittime di demanio civico per un totale di ha. 361.97.33;

CHE con decreto commissariale di legittimazione del 11 Giugno 1966, Rep. n. 37 Cron. n. 112 con il quale venivano legittimate n. 68 occupazioni abusive illegittime di demanio civico per un totale di Ha 32.51.65;

CHE nel periodo intercorrente tra il 27 Marzo 1995 ed il 22 marzo 2004 sono state presentata domanda di affrancazione del canone di cui sopra dalle ditte di cui all'elenco allegato (A) alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CHE le ditte richiedenti l'affrancazione del canone dovranno risultare in regola col pagamento dei canoni medesimi o, comunque dovranno essere pagati, come risulta dall'elenco di cui sopra;

CHE le ditte richiedenti provvederanno al pagamento del capitale di affrancazione nella misura prevista dalla L. 1766/27, e dal regolamento di attuazione 332/28 come risulta dall'elenco di cui sopra, prima della stipula dell'atto di affrancazione;

CHE le terre oggetto di legittimazione non appartengono più al demanio civico ma su di esse grava soltanto un canone non rivalutabile ed affrancabile in qualsiasi momento direttamente dal Comune titolare dei diritti, a mezzo atto notarile di affrancazione, da registrare e trascrivere a cura e spese dei richiedenti;

CHE le eventuali operazioni catastali di voltura e/o di frazionamento sono anch'esse a carico dei richiedenti;

CHE l'affrancazione dei canoni non comporta dunque per l'Amministrazione Comunale l'esborso di alcuna somma ,anzi determina l'introito delle somme versate per l'affrancazione dei canoni;

CHE le somme introitate devono essere versate su apposito capitolo di bilancio "speciali fruttiferi" per essere utilizzate per opere di interesse

della collettività , previa autorizzazione della regione Lazio;

CHE per la sottoscrizione dei contratti notarili di affrancazione occorre delegare rappresentante dell'Amministrazione che intervenga in nome e per conto della collettività di San Polo dei Cavalieri, individuato nella persona del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Arch. Carlo Colecchia;

VISTA la legge 1766/27;

VISTO il R.D. 332/28;

VISTO il D.P.R.616/77;

VISTA la L.491/93;

VISTA la sentenza della Corte di Appello di Roma, sezione speciale usi civici, del 2/12/1950, (in Giur.Cass.Civ.1951, I quad., pag 801) nella quale si esplica come il canone di liquidazione esprimerebbe la conversione del diritto reale spettante al Comune in diritto di credito e quindi non vi ha più cointeressenza, anzi il canone stesso attesta l'avvenuta estinzione di ogni comunanza di interessi sul terreno;

VISTA la sentenza della Corte di Cassazione n. 5995 del 17/11/1979, con la quale espressamente si afferma che l'onere del livello e del canone di affranco di uso civico è pieno proprietario del fondo che ne è gravato, essendo egli soltanto obbligato a prestazioni che altro non sono che il corrispettivo della concessione in perpetuo del dominio del fondo, a seguito della consensuale conversione in denaro delle preesistenti prestazioni fondiari perpetue, e le successive sentenze conformi della stessa Corte del 22 Novembre e del 5 dicembre 1979 n. 6314;

VISTI i pareri espressi dai competenti uffici;

CON VOTAZIONE UNANIME FAVOREVOLE, espressa per appello nominale

DELIBERA

1. di affrancare i canoni delle terre sulle quali sono state legittimate le occupazioni abusive di cui all'elenco allegato alla presente (A) che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di ricorrere all'ausilio di notai scelti dalle parti interessate per il rogito degli atti di affrancazione dal suddetto canone, con spese a totale carico del richiedente e previo versamento del relativo capitale di

affrancazione;

3. di autorizzare il Responsabile del Servizio Tecnico, a rappresentare il Comune nella stipula degli atti contrattuali;
4. di versare le somme dei richiedenti per canoni pregressi e per il capitale di affrancazione su appositi cap. di bilancio " speciali fruttiferi" per essere utilizzata per opere di interesse della collettività previo autorizzazione della Regione Lazio;
5. di dichiarare il presente atto, con votazione unanime e separata, immediatamente eseguibile.

www.comunesanpolodeicavalieri.net

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

f.to SALVATORI MARIO

il Segretario

f.to BRANCATO PAOLO

Il Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo comunale certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 29-02-08 per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Il Segretario comunale
li, 29-02-08 f.to BRANCATO PAOLO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.

D I C H I A R A

Che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267:

- [] E' stata trasmessa, con elenco n.1215, in data 29-02-2008 ai Signori Capigruppi consiliari (art.125 - comma 1^ - D.Lgs.18 Agosto 2000, n.267).
- [] E' stata trasmessa con lettera n., in data alla Prefettura di Roma (art.135 - comma 2^ - D.Lgs.18 Agosto 2000, n.267)
- [] E' stata trasmessa con lettera n.*****, in data ***** , al Co.Re.Co essendone pervenuta richiesta (Art.127 - comma 1^ - D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267)
- [] E' stata trasmessa al Co.Re.Co. per iniziativa della Giunta Comunale in data ***** con lettera ***** (art.127, comma 1^).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza Comunale, li 29-02-08 f.to BRANCATO PAOLO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs.18 Agosto 2000, n.267
- E' stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 29-02-08 al 15-03-08 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.
- E' divenuta esecutiva il giorno
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 - comma 4^ - D.Lgs.18 Agosto 2000, n.267).
- [] perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134- comma 3 - D.Lgs.18 Agosto 2000, n.267).
- [] decorsi 30 giorni dalla trasmissione dell'atto all'organo di controllo (Art.134 - comma 1^ - D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza comunale, li 29-02-08 BRANCATO PAOLO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza Comunale, li 29-02-008 BRANCATO PAOLO